

OGGETTO: PERMUTA DI BENI IMMOBILI TRA COMUNE DI PISA E AGENZIA DEL DEMANIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'Amministrazione comunale utilizza sin dal 1965 la maggior consistenza dell'immobile appartenente al demanio dello Stato – ramo storico artistico denominato Palazzo Mosca, ubicato in Lungarno Gambacorti, quale propria sede istituzionale;
- il Ministero dell'Interno utilizza in regime di locazione passiva l'immobile di proprietà del Comune di Pisa, ubicato in Via Guido da Pisa ed utilizzato quale sede del Comando Provinciale dei Carabinieri di Pisa;
- il Tribunale di Pisa è interessato all'acquisizione dell'immobile di proprietà del Comune di Pisa ubicato in Via della scuola, n., 10 per destinarlo alla Polizia Giudiziaria (Procura).

VALUTATO che per il conseguimento dei propri reciproci obiettivi di ottimizzazione, razionalizzazione e valorizzazione dei rispettivi patrimoni, l'Agenzia del demanio ed il Comune di Pisa hanno firmato un protocollo finalizzato ad individuare immobili da ricomprendere in una complessiva operazione di permuta;

VISTO il protocollo approvato con delibera GC n. 230 del 21 dicembre 2016 che recepisce le sopradette esigenze e delinea le linee operative per raggiungere un risultato positivo per entrambe le Amministrazioni;

RILEVATO che:

- l'Agenzia del Demanio (prot.2018/2707/CG), a seguito di studi ed analisi dei beni messi a disposizione da parte delle Amministrazioni interessate, ha espresso parere di congruità riguardo il valore relativo alla permuta fra i tre immobili in questione, come risulta dall'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene anche gli identificativi catastali ed i rispettivi valori di stima dei suddetti beni;
- i valori congruiti evidenziano un minimo scostamento tra i cespiti da permutare;
- secondo la medesima Agenzia, detto scostamento *“risulta minimale e pari ad € 27.441,03 in termini assoluti ed in termini percentuali pari allo 0,77% ampiamente rientrante nell'area estimale e pertanto, dal punto di vista tecnico, la permuta può considerarsi tra cespiti di pari valore”*;

CONSIDERATO che, pertanto, l'operazione di permuta avente a oggetto i suddetti beni si configura, quale permuta c.d. pura, senza cioè conguagli in denaro e che, pertanto, non si applica alla fattispecie in questione, l'art. 12 del D.L. 98/2011, come convertito dalla L. 111/2011 e successive modifiche e integrazioni, anche in base all'indirizzo espresso dalle Sezioni Regionali della Corte dei Conti, con diversi pareri in sede di controllo (tra le altre; Sez Lombardia, 110/2018; sez. Veneto, 264/2016; sez. Toscana, 5/2015);

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale del 19.04.2018, che propone l'inserimento nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51/2017, l'immobile di Via Guido da Pisa, già utilizzato quale sede del Comando Provinciale dei Carabinieri di Pisa che, insieme all'immobile di via della Scuola di proprietà del Comune, già inserito nel Piano delle alienazioni, potranno essere oggetto di permuta fra il Comune di Pisa e l'Agenzia del Demanio per acquisire Palazzo Mosca;

VISTI

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali” e ss.mm.ii;
- l'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

- il vigente “Regolamento per la Gestione del Patrimonio Immobiliare” dell’Ente;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, con la quale è stato previsto lo stanziamento di entrata e lo stanziamento di spesa occorrente alla regolazione contabile della permuta:

VISTI, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente della Direzione Patrimonio-Sport-Prevenzione -Datore di lavoro, ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente della Direzione Finanze- Provveditorato, Aziende, che si allegano al presente atto (Allegato A);

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa ed integralmente richiamate in questa parte dispositiva:

1. Di approvare la proposta della Giunta Comunale di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 19.04.2018 e relativa all’inserimento dell’immobile di Via Guido da Pisa, già utilizzato quale sede del Comando Provinciale dei Carabinieri di Pisa, nel Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51/2017;
2. Di approvare la permuta fra immobili di proprietà dell’Amministrazione comunale e precisamente l’Immobile di via Della Scuola, già inserito nel Piano delle alienazioni ed il suddetto immobile di via Guido da Pisa e Palazzo Mosca, sede di uffici comunali, di proprietà dello Stato, dando atto che trattasi di permuta c.d. pura, senza congruagli in denaro;
3. Di approvare la variazione della consistenza patrimoniale conseguente alle acquisizioni e alle dismissioni di cui sopra, mediante, rispettivamente, inserimento e cancellazione dei relativi cespiti nell’Inventario dei beni immobili dell’ente, a decorrere dalla data di stipula del contratto;
4. Di dare mandato alla Direzione Patrimonio–Sport-Prevenzione–Datore per l’esecuzione del presente atto deliberativo, previa assunzione delle necessarie determinazioni dirigenziali per la registrazione delle scritture contabili del caso, cui occorre provvedere entro il prossimo 31.12.2018.